
Università Cattolica: Gorizia, domani conclusione della Summer School "Mobilità umana e giustizia globale". Interventi di mons. Baggio e dei vescovi Perego e Redaelli

Si aprirà domani, con la quarta sessione plenaria "Le guerre oscure, i profughi che non vediamo", la giornata conclusiva della Summer School "Mobilità umana e giustizia globale" promossa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (28- 31 agosto) tra Lignano Sabbiadoro e Gorizia. Alla sessione della mattina interverranno Anna Pozzi, giornalista, redattrice del mensile Mondo e missione, su "Fuori dai riflettori. Conflitti dimenticati e guerre per procura nel quadro della Terza Guerra mondiale a pezzi", e Mariacristina Molfetta, curatrice del Rapporto Asilo della Fondazione Migrantes, che affronterà il tema "I 'confini' della mobilità forzata. I rifugiati che (non) trovano rifugio". Nel pomeriggio, alle 16, spazio alla sessione conclusiva "Pace in terra agli uomini e alle donne che Dio ama", una tavola rotonda, aperta alla cittadinanza, ospitata al Kulturni dom di Gorizia in occasione del 60° della Pacem in Terris. Vi prenderanno parte padre Fabio Baggio, sottosegretario del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale; mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara - Comacchio e presidente della Commissione per le migrazioni della Cei e della Fondazione Migrantes; mons. Carlo Roberto Maria Redaelli, arcivescovo metropolita di Gorizia e presidente di Caritas italiana. La Summer School terminerà quindi con una cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione e la celebrazione della messa presso la chiesa di Sant'Ignazio a Gorizia, presieduta da mons. Redaelli.

Giovanna Pasqualin Traversa